

MARCATORI

18 RETI: Bualetti (CORTONA CAMUCCIA)
13 RETI: Giamboloni (OLIMPIA FIRENZE), Bennati R. (S. FIRMINA)
12 RETI: Dolci (ARNO LATERINA), Rossi (U. POLIZIANA)
10 RETI: Ugolini (AQUILA MONTEVARCHI)
9 RETI: Lazzzerini, Mannella (AQUILA MONTEVARCHI), Vanni (LASTRIGIANA)
8 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS), Bemacchia, Mattei (O' RANGE CHIMERA AR), Vicini (SETTIGNANESE)
7 RETI: Guidelli (ARNO LATERINA), Poli (FORTIS JUVENTUS), Focardi (PONTASSIEVE), Chianucci (S. FIRMINA), Haliti (SETTIGNANESE), R' Houma (SINALUNGHESE), Costigliola (U. POLIZIANA)
6 RETI: Luna (AQUILA MONTEVARCHI), Fiumi (BELMONTE A.G.), Cocci (CORTONA CAMUCCIA), Zallina (FORTIS JUVENTUS), Papi G. (LASTRIGIANA), Dainelli (PONTASSIEVE), Bove (S. FIRMINA)
5 RETI: Gerardini (AREZZO F. ACADEMY), Di Francesco (ARNO LATERINA), Gallo (CORTONA CAMUCCIA), Lopez, Pironi Brando (LASTRIGIANA), Senesi R. (O' RANGE CHIMERA AR), Pieri (OLIMPIA FIRENZE), Meoni (RINASCITA DOCCIA), Campatelli (SETTIGNANESE), Scortecchi (SINALUNGHESE)

Arezzo F. Academy 2
Arno Laterina 3

AREZZO F. ACADEMY: Garbinesi, Guizzanti, Chiaranza, Vicidomini, Micheli, Franceschini, Rossi T., Curo, Gerardini, Giannelli, Cacioppini. A disp.: Palazzeschi, Tani, Daveri, Rossi L., Porretti, Solimeno. All.: Paolo Andreini.

ARNO LATERINA: Prosperi, Bigazzi, Cinini, Pasquale, Bicchì, Margiacchi, Avendato, Socea, Guidelli, Crestini, Di Francesco. A disp.: Bartoli, Fiorilli, Bega, Marchi, Dolci. All.: Massimiliano Adami.

ARBITRO: Fabio Marconi di Arezzo.
RETI: Gerardini, Di Francesco 2, Dolci, Curo.

In una fredda mattinata si assiste al debutto in casa amaranto del nuovo allenatore aretino degli allievi, mister Paolo Andreini. Nel primo tempo sono superiori i padroni di casa, che mostrano una linea difensiva molto alta, pressando gli avversari nella propria metà campo. Al primo minuto l'Arezzo è subito pericoloso: la squadra di casa si avvicina al gol con un buon tiro di Gerardini, che impaurisce i gialloblù. La risposta degli ospiti è affidata ad un tiro dalla distanza di Guidelli, ma un rapido Garbinesi in tuffo para con sicurezza. È molto attiva la fascia destra aretina, con Guizzanti terzino a causa delle varie assenze; i ragazzi cercano scambi rapidi palla a terra con il centrocampista Cacioppini. È Giannelli che adesso prova a sbloccare il risultato con un potente tiro, ma la conclusione non centra la porta. Pochi minuti più tardi arriva il gol del vantaggio per i padroni di casa: Gerardini sorprende il portiere con un tiro dalla distanza e la palla finisce in rete. Arezzo 1, Arno Laterina 0. I gialloblù provano a recuperare lo svantaggio con un bel tiro di Crestini a calcio di punizione, ma ancora un attento Garbinesi nega il gol con una grande parata. Negli ultimi minuti del primo tempo gli amaranto hanno due buone occasioni per allungare le distanze: la prima con Rossi T., che conquista palla nella trequarti, si accentra e prova il tiro, che termina, però, a lato della porta.

Il secondo, con Giannelli, che perde il tempo al momento del tiro e non riesce a mettere potenza. Il primo tempo termina con il vantaggio di un gol per l'Arezzo. Nel secondo tempo i giocatori dell'Arno Laterina rientrano in campo con la voglia di rovesciare il risultato e sembrano riusciti: nei primi due minuti di gioco infatti i ragazzi di mister Adami segnano due gol. Decisiva la doppietta di Di Francesco: prima, dopo una triangolazione, il numero 10 ospite tira di destro dall'entro dell'area, Garbinesi non riesce a trattenerne e la palla si insacca in rete; poi lo stesso Di Francesco, al termine di un'altra bella azione palla a terra, trova impreparata e sorprende tutta la squadra aretina, trovando così la porta senza troppe difficoltà. L'Arezzo cerca di non buttersi giù di morale e prova a recuperare gli avversari: ci prova Curo con una buona azione, ma il numero 8 amaranto non trova la porta. Così a segnare sono ancora gli ospiti: sulla linea di porta Franceschini respinge un tiro di Dolci, ma colpisce Garbinesi e la palla finisce in rete. Nonostante il grande dispendio di energie, non si fermano gli amaranto, che accorciano le distanze: magnifico tiro di Curo da fuori area, che scavalca il portiere e gonfia la rete della porta ospite. L'Arezzo prova il tutto per tutto, ma ormai non c'è più tempo e la partita termina con la vittoria degli ospiti. Non ha convinto il direttore di gara, che troppo spesso ha lasciato correre.
Calciatori più: Chianucci per l'Arezzo; Di Francesco e Bigazzi per l'Arno Laterina.

Sofia Vedovini

Cortona Camuccia 3
Pontassieve 4

CORTONA CAMUCCIA: Lodovichi, Pioppi, Camerini, Moroni, Velucchi, Migliacci, Bualetti, Bardi, Equatori, Cocci, Gorgal. A disp.: Pleroni, Tushe, Dai Prà, Neri, Danubio, Torano, Tappo. All.: Paolo Mariottini.
PONTASSIEVE: Di Mattia, Castrì, Casini, Innocenti, Cappelli, Nocentini, Gerbi, Pierazzini, Dainelli, Focardi, Sedicini. A disp.: Baldi, Bottai, Leone, Pistola. All.: Lorenzo Biliz.

ARBITRO: Claudio Diana sez. Valdarno.
RETI: 2' e 4' Focardi, 6' Innocenti, 15' Cocci, 37' Casini, 43' e 55' Bualetti.

Al Comunale di Cortona incontro al cardiopulmo tra due compagni che hanno dimostrato tutti i pregi e tutti i difetti per i quali si trovano nella parte bassa della classifica. Ad intensificare la tensione di una partita sportivamente giocata dai ventidue in campo, l'insicurezza del direttore di gara il cui arbitraggio è stato del tutto insufficiente e non all'altezza del bel gioco espresso da entrambe le compagnie. La cronaca riporta un inizio spumeggiante degli ospiti che, complice un Cortona Camuccia rimasto ancora negli spogliatoi, rischiano di chiudere la partita in 6'. Dopo il fischio inizio, prende il via lo show di Focardi che in due minuti mette a segno una doppietta con la difesa locale completamente "imbambolata". La partita appare in discesa per il Pontassieve e lo diventa concretamente al 6', quando Innocenti sfrutta un altro clamoroso "buco" difensivo degli arancioni chiudendo virtualmente i giochi. Gli arancioni di Mariottini, complici anche importanti assenze e squalifiche, si svegliano sullo zero a tre e da un'azione insistita sulla sinistra Cocci fa partire un gran tiro che al 15' porta sul tre a uno il risultato. È il momento migliore dei padroni di casa, che al 17' si portano al tiro con Bualetti: la respinta di Di Mattia trova Bardi controtempo per il tap-in vincente. Al 21' Camerini dalla fascia serve il capocannoniere Bualetti che non ci pensa due volte trovando la bomba, ma anche un super Di Mattia. I padroni di casa pressano forte, ma il Pontassieve costruisce palle in contropiede: al 37' da uno di questi, una respinta di Lodovichi fuori dai pali trova Casini pronto a colpire dalla distanza per la quarta rete dei fiorentini. I ragazzi di Mariottini subiscono il contraccolpo ed al 42' potrebbero capitolare nuovamente dopo una trama Dainelli-Gerbi, ma la difesa si fa trovare pronta. Nel ribaltamento di fronte Bardi serve in profondità Bualetti che scarta anche Di Mattia e deposita in rete. Sul risultato di quattro a due l'arbitro manda le squadre negli spogliatoi. Il riposo temprò il fisico dei ragazzi, mentre probabilmente il caldo non giova al direttore di gara che nel secondo tempo non ne azzeccò una (sia da una parte che dall'altra). Nel 1' della ripresa un tiro cross di Castrì scheggia la traversa ed all'11' Focardi si fa innoltrare da Lodovichi. Da qui in poi è il Cortona Camuccia a comandare le danze, complice alcuni ingressi che vivacizzano la manovra. Al 10' una bella trama Velucchi-Dai Prà-Cocci porta Bualetti alla doppietta giornaliera riaprendo la partita sul tre a quattro. Il Pontassieve si rende pericoloso in contropiede dimostrando di avere degli avanti al di sopra della media: in uno di questi al 30' Tayo atterra Focardi, l'arbitro assegna il calcio di rigore scontentando la tifoseria ospite che (giustamente) chiedeva l'espulsione per fallo da ultimo uomo: dal dischetto Pierazzini batte all'angolo alla destra di Lodovichi che si supera deviando in corner. Al 33' azione fotocopia del Cortona Camuccia che viene privato di un limpido calcio di rigore dal direttore di gara impossibilitato dalla visione del gioco vista la lontananza dall'azione. L'episodio più contestato al direttore di gara è al 40' quando con un pallonetto Bualetti fa partire un tiro che un difensore del Pontassieve toglie dalla porta prima che la palla tocchi la rete: il direttore di gara non fischia ma sembra indicare chiaramente il centrocampo (e dunque convalidare la rete) e mentre gli arancioni si apprestano a festeggiare il sudato (e meritato, vista l'ottima reazione della ripresa) pareggio, il direttore di gara sembra tornare sulla decisione con il risultato di vedere ancora la palla in gioco nella confusione più totale! Paradossalmente il direttore di gara a fine partita chiede l'intervento delle forze dell'ordine (intelligentemente non allertate) per timore di non si sa di cosa, visto che nessuno è andato al di sopra delle righe né tifoseria (locale ed ospite) né giocatori (locali ed ospiti): evidentemente era cosciente degli errori commessi e dell'imprecisione commessa ed era anche consapevole di aver rovinato una gran bella partita di entrambe le squadre. Siamo gente di sport e ci piace lo sport, quello vero con la S mauscola. A margine dell'articolo concedeteci una riflessione: si parla tanto di far crescere dei buoni calciatori al fine di avere ottimi uomini. Ma per far crescere i ragazzi sarebbe opportuno anche avere arbitri più "pronti" e più opportunamente seguiti dalla federazione. Complimenti al Pontassieve, una grande squadra scesa in campo concentrata e capace di chiudere la partita nel primo tempo. Per i ragazzi di Mariottini un tempo (anzi 15') completamente regalati all'avversario; grande reazione nella ripresa e tanto rammarico per un pareggio quasi concretizzato. Per la salvezza la strada è ancora lunga.

Calciatori più: Focardi e Di Mattia (Pontassieve); Lodovichi e Moroni (Cortona Camuccia).

velumax

Castiglionese 0
Rinascita Doccia 3

CASTIGLIONESE: De Angelis, Gallorini, Bameschi (70' Rossi), Mori, Chelu (41' Bartolozzi), Bruschetti (50' Lollo), Bucchioni (70' Tiezzi), Brighi, Tavanti, Brogi (41' Vannucci), Banelli (77' Funghini). A disp.: Romanelli. All.: Giuseppe Pianaccioli (squalificato). In panchina: Orsini.

RINASCITA DOCCIA: Valente, Maranci, Bartolini, Ciolli, Trama, Reale, Di Salvi, Erodiani, Meoni (74' Canulli), Lasi (61' Ferko), Marrini (54' Gori M.). A disp.: Gori A., Pinzauti. All.: Luigi Cartei.

ARBITRO: Farnetani di Arezzo.
RETI: 47' e 72' Di Salvi, 77' Ciolli.

Al comunale della Spiaggina si affrontano le ultime due della classifica e, da quello che ci si è potuto vedere, la posizione è pienamente meritata da entrambe. La Castiglione è in piena emergenza a causa di infortuni (Menci e Guerrini) e malanni di stagione (fuori causa Sereni e Romanelli e con l'unica punta rimasta in piedi, Lollo, sfebbrato in extremis ma a mezzo servizio). La partita inizia con mezz'ora di ritardo e questo causa non pochi problemi ai ragazzi già pronti per iniziare ma costretti ad aspettare la fine della prima partita precedente. I primi venti minuti sono quasi "inguardabili" a causa delle rispettive difese che non riescono a costruire gioco ma si limitano a calci e palle svignolate. Prima occasione è per gli ospiti con una punizione calciata da Meoni che De Angelis respinge con un po' di affanno. Salgono di intensità i giallo-viola locali che costruiscono due pale gol, una con Tavanti che ben servito da un ottimo Bruschetti calcio di prima intenzione ma il suo tiro esce di poco a lato della destra del portiere. L'occasione più ghiotta capita al 25' sulla testa di captain Banelli che, lasciato solo sul secondo palo, colpisce di testa a botta sicura ma Valente compie un autentico miracolo e salva la sua porta da una rete apparsa a tutti già fatta. Intorno al 30' inizia la serie di errori difensivi dei locali: prima Moro scivola ingenuamente lasciando Marrini solo davanti a De Angelis che viene superato dal pallonetto ma è bravo Gallorini a salvare sulla linea, poi è Di Salvi, migliore in campo, a superare con facilità Bameschi ma De Angelis riesce ad opporsi con il corpo. L'ultima occasione del primo tempo è per i locali ma Tavanti, servito al bacio da un lancio di Banelli, si fa innoltrare da Valente in uscita e calcia debolmente addosso all'estremo difensore ospite.

Il secondo tempo inizia con due sostituzioni tra le fila della Castiglione: Bartolozzi e Vannucci prendono il posto di Chelu e Brogi. La partita è sempre brutta e le occasioni sono più frutto di errori difensivi che di giocate di qualità. Al 7' la svolta di una partita che solo un episodio poteva sbloccare: Meoni entra in area e, prima di venire affrontato da Bartolozzi, viene trattenuto ingenuamente da Bameschi. Per l'arbitro è rigore e Di Salvi lo trasforma portando in vantaggio gli ospiti. Tra i locali entrano anche Lollo e Tiezzi per dare un po' di qualità davanti ma la scarsa vena degli avanti locali produrrà molto poco da lì alla fine della partita. Gli ospiti si difendono con grinta e sacrificio mentre i locali cercano di pareggiare senza però creare grandi occasioni: l'unica capita nei piedi di Lollo ma il tiro da buona posizione esce di poco a lato. A peggiorare la brutta domenica dei locali ci pensano ancora nel finale prima Di Salvi a 8 minuti dalla fine con un gran destro a giro dai venticinque metri che si va ad infiacare al sette opposto e poi con Ciolli a partita quasi scaduta con un colpo di testa in perfetta solitudine. La partita, corretta e ben diretta dal signor Farnetani di Arezzo, finisce tra l'esultanza degli ospiti e la delusione per l'occasione sprecata dai locali.

Calciatori più: per gli ospiti il match-winner Di Salvi e Valente, che ha salvato il risultato nel primo tempo; per i locali buona la prova di Bruschetti nel primo tempo.

O'range Chimera Ar 3
S. Firmina 3

O' RANGE CHIMERA AR: Mugelli, Romanelli, Senesi S., Foresti, Corsetti, Cetoloni, Rossi, Caraffini, Mattesini, Bernacchia, Della Luna. A disp.: Piantini, Statache V., Cani, Franci, Basagni, Statache R., Mariudena. All.: Marco Vendrame.

SANTA FIRMINA: Calamati, Lischi, Treghini, Severi, Orlandi, Bennati L., Mencaroni, Bennati R., Bove, Del Gamba, Sobhy. A disp.: Neri, Androni, Donati, Cecconi, Palazzini, Banelli. All.: Giacomo Trojanis.

ARBITRO: Mirko Di Pietro sez. Valdarno.
RETI: 34' e 40' Bennati R., 46' Orlandi, 62' Bernacchia, 64' rig. Mariudena, 75' Rossi.

Al campo sportivo "Noccioni" di Pieve al Toppo va in scena, uno dei derby più sentiti a livello giovanile della provincia di Arezzo, quello tra O' Range Chimera e Santa Firmina. La gara non tradisce le attese, anche se i due portieri per i primi venticinque minuti si limitano all'ordinaria amministrazione. Le azioni sono veloci e i capovolgimenti di fronte continui, ma le squadre si annullano a vicenda quando arrivano ai sedici metri. Al 25' primo sussulto della partita. Il S. Firmina va in gol con Bove, ma l'arbitro annulla per fuorigioco di Orlandi che aveva rimesso in mezzo la palla dopo una respinta difetosa della difesa del Chimera. Al 27' Bernacchia centra in area per Della Luna, il cui tiro immediato finisce fuori a fil di palo. Al 34' il S. Firmina guadagna una punizione quasi a centrocampo. Sulla battuta il pallone arriva in area dove Bennati R., colpevole la difesa dei locali interamente ferma, colpisce di testa e scavalca Mugelli portando in vantaggio i suoi. Ci si aspetta una reazione del Chimera, ma questa non arriva, anzi al 39' Caraffini si fa espellere per doppia ammonizione lasciando in dieci la propria squadra. Dalla punizione conseguente al fallo scaturisce il raddoppio degli ospiti con un gol fotocopia del primo, ancora una volta la difesa dell'O' Range si fa trovare impreparata e di nuovo Bennati R. di testa raddoppia per gli ospiti. Sulla rete finisce il primo tempo.

Al calcio d'inizio del secondo tempo subito una ghiotta occasione per il Chimera per dimezzare il vantaggio. Senesi va via sulla sinistra entra in area e il portiere lo aggira, calcio di rigore. Dal dischetto va Della Luna, ma Calamati indovina l'angolo e blocca la conclusione, il punteggio rimane due a zero per il S. Firmina. Gol sbagliato... gol subito: ancora una volta una delle leggi del calcio viene rispettata. Al 6' calcio d'angolo per gli ospiti. Sul traversono si avventa Orlandi che, ancora di testa, infrange l'incolpevole Mugelli. La gara sembra definitivamente finita, con il S. Firmina avanti di tre reti ed il Chimera in dieci uomini, tanto più che gli uomini di Trojanis continuano ad attaccare non paghi del risultato. Al 15' Bennati R. va al tiro, ma il pallone esce di poco. Al 16', cross in area del Chimera, dalla parte opposta arriva Sobhy a deviare in scivolata, ma la palla si alza sopra la traversa. Cinque minuti dopo ancora un pericolo per l'O' Range, Lischi sfonda sulla destra e va al tiro, ma Mugelli questa volta sventa il pericolo e para. A questo punto gli ospiti tirano un po' il fiato pensando di aver ormai acquisito il risultato e fanno un grosso sbaglio. Al 22' Senesi dalla sinistra inventa un passaggio filtrante per Bernacchia che entra in area salta il portiere e segna il gol della speranza. Speranza che cresce due minuti dopo, quando Mattesini, ben lanciato da Franci (subentrato a Foresti), viene fermato in area. Per l'arbitro è di nuovo rigore. Stavolta sul dischetto va Mariudena che non sbaglia e segna il due a tre. Ora i locali ci credono, mentre il S. Firmina non riesce più a contrastare le folate offensive dei ragazzi di Vendrame, ed al 35', incredibilmente, la rimonta è cosa fatta. Ancora Franci (ottimo il suo spezzone di gara) lancia in verticale Rossi che salta Calamati in uscita con un pallonetto e deposita la palla in rete. Gioia incontenibile sugli spalti e in campo per un risultato sicuramente inesperto. Il resto del tempo fila via senza grosse emozioni e l'incontro finisce sul 3 a 3. Sicuramente un'occasione buttata al vento da parte del S. Firmina per accorciare la classifica proprio sull'O' Range. O' Range che ancora una volta, grazie al carattere dei suoi ragazzi, riesce a raddrizzare la partita, anche se penalizzato da alcune assenze per squalifica. Un aspetto questo da curare, in quanto capita troppo spesso di rimediare ammonizioni facilmente evitabili (leggi "per proteste").

Calciatori più: per il Chimera: Senesi, Romanelli, Franci, Corsetti. Per il S. Firmina: Bennati R., Sobhy.

Olimpia Firenze 2
U. Poliziana 0

OLIMPIA FIRENZE: Turi, Pampaloni, Lauri, Bigazzi (68' Mannelli), Fantechi, Braccini, Cantini (75' Galdi), Tacchi, Vignozzi (71' Guiducci), Apridonizio (53' Pieri), Bini (60' Centrini). A disp.: Monechi, Rotondi. All.: Massimo Massi.

U. POLIZIANA: Pelliccione, Torzoni, Abate (70' Isidori), Pasquini, Lazzzerini, Moroni, Benigni (60' Severini), Terrosi, Sellami, Piscitello (76' Severini), Costigliola. A disp.: Leonardi. All.: Luca Torzoni.

ARBITRO: Davide Colaci di Prato.
RETI: 19' Cantini, 64' Bigazzi.

L'Olimpia ospita la pericolante Poliziana e con un goal per tempo incassa il successo e i tre punti. Dopo le iniziali schermaglie, al 19' un ispirato Cantini salta due uomini e, giunto al limite dell'area, libera un preciso ed imprevedibile rasoterra incrociato che si insacca a fil di palo, sbloccando il risultato. Dopo la marcatura, i padroni di casa crescono in determinazione e vanno alla ricerca della rete della sicurezza, sfiorata da Cantini e Bini che sprecano due buone opportunità. Solo alla mezz'ora gli ospiti si fanno pericolosi nei sedici metri avversari col colpo di testa di Sellami e con la forte conclusione di Costigliola, neutralizzata da Turi. Ad inizio della ripresa una vivace Poliziana cerca di impensierire la capolista caricando a testa bassa e Costigliola chiama Turi agli straordinari. Dopo la sfiurata degli ospiti, i padroni di casa riprendono il totale controllo della gara. Al 58' Bini si mangia il raddoppio finalizzando sopra la traversa da tre metri dalla linea di porta. Quando i padroni di casa attaccano la profondità la Poliziana sbanda, concedendo importanti opportunità alla capolista. Il raddoppio è nell'area e al 64' sugli sviluppi di un calcio d'angolo Bigazzi incide con un pregevole colpo di testa mettendo i sigilli al risultato finale e consolidando il primato della formazione giallorosa. G.D.

Settignanese 0
Belmonte A.G. 3

SETTIGNANESE: Pardi 67, Zecchi F. 7, Tongiani 67, Zecchi A. 7, Cai 64, Ulivi 67 (72' Viciani sv), Campatelli 64, Coستا 6 (54' Vanni 6), Vicini 67, Vercelli 64, Haliti 64. A disp.: Guerrieri, Ceka. All.: Maurizio Romel.

BELMONTE: Koroveshi 7, Forconi 6 (65' Zagli sv), Galli 6, Fioravanti 64, Falciani 7, Gabrielli 6, Gozzini 64, Ciangherotti 64, Maffii 64, Giannelli 6 (48' Santoni 6), Ahmed 64. A disp.: Brazzini, Bruni, Axen, Benedetti. All.: Fabio Casaglia.

ARBITRO: Baracci di Valdarno.
RETI: 20' Zecchi F.

NOTE: ammoniti Santoni e Galli, Angoli: 4-0. Recuperi: 0+3'.

Con un inserimento vincente di Zecchi Francesco venti minuti dopo il fischio d'inizio, la Settignanese sconfigge una buona Belmonte e si rilancia verso le zone più interessanti della classifica. Le tante assenze da ambo le parti obbligano i rispettivi allenatori ad effettuare ardui cambiamenti all'undici titolare. La partita è divertente sin dai primi minuti. Pur avendo obiettivi diversi, entrambe le squadre si danno battaglia per i tre punti: un punto a testa non serve a nessuno. Al 5' è subito la Settignanese a rendersi pericolosa con un colpo di testa di Zecchi A. che svetta in area, con la palla che sibila l'incrocio dei pali. La Belmonte ci prova dal limite senza fortuna e si affida alla tecnica di Ahmed, spesso e volentieri troppo individualista. Al 20' si sblocca il risultato: punizione dalla sinistra di Campatelli che supera la difesa biancorossa. Zecchi F. sbucca dietro tutti e con una spaccata al volo batte Koroveshi, l'ex della giornata. Il ritmo di gara è incalzante e la Belmonte non sembra accusare il colpo: al 25' punizione di Gozzini che chiama agli straordinari Pardi che con un balzo felino salva la propria porta. Poco più tardi la Settignanese reclama per un calcio di rigore non concesso per atterramento di Vicini da parte di Koroveshi in uscita: episodio da moviola che la signorina Baracci giudica regolare. Sul finire dei primi 40' la Belmonte alza il proprio baricentro, mostrando però evidenti difficoltà nello scardinare l'attenta difesa guidata da Cai. La ripresa si apre con due occasioni lampo di Haliti. Il veloce estremo è una mima vagante nell'area di rigore ospite, e nel giro di 5' impegna seriamente Koroveshi con due tiri da distanza ravvicinata. Come già accaduto contro la Poliziana, nel secondo tempo sembra scemare la grinta dei diavoli che lasciano tanta, troppa, iniziativa alla Belmonte. Prima Ahmed dai 25 metri sfiora l'eurogol con un gran sinistro, poi Muaffi non trova la deviazione vincente su una mischia in area. Non mancano comunque alla squadra di Romei le occasioni per raddoppiare. Al 67' Zecchi F. scende sulla destra e smarca con un passaggio filtrante Ulivi che di prima intenzione spara alle stelle da ottima posizione. Al 70' una triangolazione Campatelli - Haliti porta quest'ultimo al tiro, ma ancora una volta Koroveshi si dimostra in giornata positiva. Negli ultimi minuti di gara i Belmonte va all'arrembaggio: al 73' il neocentrato Viciani salva sulla linea un tiro a botta sicura di Maffii, a Pardi battuto. Un sospiro di sollievo e un'importante vittoria per una Settignanese da prime posizioni.

Calciatori più: fratelli Zecchi, Alessandro e Francesco, spiccano nella vittoria odierna. Per gli ospiti, in partita fino all'80', buone prestazioni di Koroveshi e Falciani.

Niccolò Poteti

Sinalunghe 2
Lastriana 2

SINALUNGHESE: Tiezzi, Tavanti Tommaso, Martine, Cojocar, Djemali, Fanetti, Giganti, Bengasini, Bernardini, Scortecchi, R'Houma. A disp.: Magliari, Tavanti Edoardo, Messina, Cutta, Kokora, Livi, Sciacca. All.: Tiziano Pasqui.

LASTRIGIANA: Ignesti, Guermi, Gentiluomo, Berti, Nannini, Salvadori, Gabrielli, Vanni, Papi Gabriele, Papi Andrea, Pironi Brando. A disp.: Morozzi, De Vuono, Lopez, Guidi, Pironi Diego. All.: Roberto Coli.

ARBITRO: Marco Baoni di Arezzo.
RETI: 9' R'Houma, 40' Vanni, 66' Pironi Brando, 75' Cojocar.

Un punto a testa tra Sinalunghe e Lastriana al termine di una gara molto equilibrata giocata su un campo quasi ghiacciato. Il clima è rigido e il terreno è insidioso per i ventidue che fanno fatica a mantenere l'equilibrio. La squadra di mister Pasqui parte molto bene e nei primi minuti va subito alla ricerca del vantaggio. La prima occasione da rete al 6' capita sui piedi di Djemali che su un calcio d'angolo manda la palla a sfiorare il palo. Passano solo tre minuti e i locali si portano in vantaggio con R'Houma, il quale lascia partire un gran tiro di sinistro al volo che supera Ignesti e si insacca nella porta ospite. Anche dopo il vantaggio la partita rimane in mano ai padroni di casa che per alcuni non si fanno molto impensierire dalla reazione degli ospiti. Sono così i ragazzi di Pasqui ad andare vicini al gol con i tentativi di Giganti e Scortecchi che per poco non trovano il raddoppio. Fallite le occasioni per mettere a sicuro il risultato, i locali devono fronteggiare negli ultimi minuti l'incisiva reazione dei ragazzi di Coli, che al 40' trovano il pareggio: in un'azione di rimessa, Vanni si porta al tiro da fuori di sinistro con una traiettoria che inganna il portiere di casa e si insacca in rete.

Nel secondo tempo la Lastriana cambia passo e la gara diventa più equilibrata. Dopo un tentativo interessante degli ospiti sono comunque di nuovo i locali a sfiorare il gol con un tentativo di Cojocar che, presentatosi davanti ad Ignesti, tira di poco fuori. Gli sforzi degli ospiti sono premiati al 26': sugli sviluppi di un'azione a destra, la palla viene crociata al centro per Brando Pironi che non sbaglia siglando la rete del due a uno. La formazione ospite amministra bene la reazione dei locali, ma i ragazzi di Pasqui non demordono a cinque minuti dalla fine trovano il gol del pareggio con un gran tiro di captain Cojocar che vale il definitivo due a due. Al triplice fischio del signor Beoni (buono il suo arbitraggio) le due squadre si spartiscono la posta in palio.

Calciatori più: Vanni, Salvadori e Gabrielli (Lastriana); R'Houma e Cojocar (Sinalunghe).

Fortis Juventus 2
Aquila Montevarchi 1

FORTIS JUVENTUS: Canapa, Guidi, Cagossi, Paoli, Stilla, Rapi, Baggiani, Buonocore, Poli, Umbri, Zallinaj. A disp.: Mazzoni, Luocico, Ceca. All.: Menetti.

AQUILA MONTEVARCHI: Marcogiovese, Pellegrino, Raspaniti, Berti, Betti, Scaramucci, Garofalo, Stragi, Ugolini, Mannella, Lazzzerini. A disp.: Fondelli, Semplici, Glannerini, Gariate, Luna, Aiello, Gragnoli. All.: Peri.

ARBITRO: Cenni di Firenze.
RETI: 10' Gagnoli, 35' Poli, 50' Lazzzerini, 65' Gragnoli.

Termina in parità la sfida di alta classifica giocata al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo tra i padroni di casa della Fortis Juventus e l'Aquila Montevarchi. Le due formazioni si dividono equamente le frazioni di gioco: meglio i mugellani nel primo tempo, meglio i valdarnesi nella ripresa. Nella frazione iniziale i biancoverdi guidati in panchina da Samuele Menetti interpretano bene il match e vanno a segno per due volte, creando anche altre occasioni da rete. La Fortis Juventus sblocca il punteggio dopo 10' del primo tempo, quando il difensore locale Cagossi realizza la rete del provvisorio 1-0 risolvendo una mischia sviluppatasi nell'area ospite. La reazione della squadra allenata da Francesco Peri non si concretizza, perché la traversa respinge la migliore delle occasioni costruite dai rossoblu. I mugellani riprendono in mano le redini del gioco e raddoppiano poco prima dell'intervallo. Al 35', infatti, arriva il gol del 2-0 con Poli, che sfrutta lo spazio concessogli dalla retroguardia dell'Aquila Montevarchi. La formazione valdarnese colpisce anche un palo, ma nonostante il secondo legno della giornata gli ospiti non si arrendono e provano a rientrare in gara. La seconda frazione di gioco vede un'Aquila Montevarchi più incisiva e determinata a ridurre lo svantaggio. Al 50' la squadra di mister Peri mette a segno la rete del 2-1 con Lazzzerini, pronto a battere l'estremo difensore dei borghignani. Al 65' è il nuovo entrato Gragnoli a segnare il definitivo 2-2. Nei minuti finali l'Aquila Montevarchi si dimostra più brillante e mette i brividi ai mugellani in un paio di circostanze, ma il punteggio non cambia più.

Fabrizio Paoli